



Rassegna Stampa

18 Aprile 2023

Indice

Unidata_esg	3
Al via l'indice Egm con 30 titoli sostenibili MF (ITA) - 17/04/2023	3
Repair Lab/Crif: le 30 Pmi 'Esg Best in class', Nusco al 1° posto mfdowjones.it - 17/04/2023	5
Repair Lab/Crif: le 30 Pmi 'Esg Best in class', Nusco al 1° posto it.marketscreener.com - 17/04/2023	6
ESG ITA Growth Index, presentato l'indice di sostenibilità delle PMI quotate Borsaitaliana.it - 17/04/2023	7
ESG ITA Growth Index, presentato l'indice di sostenibilità delle PMI quotate teleborsa.it - 17/04/2023	9
ESG ITA Growth Index, presentato l'indice di sostenibilità delle PMI quotate ilsecoloxix.it - 17/04/2023	11
ESG ITA Growth Index, presentato l'indice di sostenibilità delle PMI quotate lastampa.it - 17/04/2023	13
ESG ITA Growth Index, presentato l'indice di sostenibilità delle PMI quotate finance.themeditelgraph.com - 17/04/2023	15
Unidata_eventi	17
EGM (-0,2%) - Vimi Fasteners vola a +9,4% dopo i dati del primo trimestre marketinsight.it - 18/04/2023	17
Unidata - Partecipa all'evento "Mid & Small in London 2023" marketinsight.it - 17/04/2023	19
Unidata S.p.A.: Unidata S.p.A. - Mid & Small in London 2023 moneycontroller.it - 17/04/2023	20



Da Sda Bocconi e Crif (in collaborazione con Ambromobiliare) primo paniere Esg di pmi quotate

Al via l'indice Egm con 30 titoli sostenibili

DI SALVATORE LICCIARDELLO

Nasce il primo Esg Index che rende investibili, anche per i parametri degli investitori istituzionali, le pmi quotate italiane secondo parametri di sostenibilità. L'iniziativa è di Repair Lab di Sda Bocconi School of Management e Crif, con la collaborazione di Ambromobiliare, che hanno selezionato e assegnato il riconoscimento a 30 imprese «Esg Best in class» quotate all'Euronext Growth Milan. Per le aziende a piccola capitalizzazione c'è una minore disponibilità di dati di valutazione, per quanto le società siano già entrate nel

mirino dei portafogli dei fondi Pir. Il segmento delle borse di Milano che vede ora la partecipazione di 196 società è cresciuto rapidamente dalla sua istituzione nel 2009 e ha un valore totale di capitalizzazione pari a circa 11,2 miliardi di euro. Ancora una frazione poco confrontabile con i 751 miliardi del mercato principale delle azioni ma che è stimato ancora in crescita: per fine anno 2023 il numero di quotate Egm.

Nell'assenza di standard condivisi è stato, così, promosso un cantiere di ricerca volto alla realizzazione di un benchmark finanziario Esg. «Il pro-

getto di ricerca ha capitalizzato il modello di Esg score proprietario di Crif per definire, con il contributo di Ambromobiliare, un vero e proprio indice finanziario» – spiega Michele Calcaterra, direttore operativo di Repair Lab e senior lecturer di Entrepreneurial finance di Sda Bocconi. «Il benchmarking di questo comparto di quotazione è propedeutico alla realizzazione di nuove strategie di

asset allocation e, quindi, alla definizione di prodotti finanziari investibili Esg che abbiano come sottostante le SMCap Industries, come ad esempio i Pir - piani individuali di risparmio».

«L'Esg Score che abbiamo sviluppato risponde, tra l'altro, ai principi normativi

dei Pai (Principal Adverse Impacts) individuati dal Sfd, il regolamento europeo che disciplina l'informativa nel campo della finanza sostenibile. Lo Score copre gli indicatori green relativi agli investimenti in aziende partecipate, integrati con indicatori di governance» – spiega Marco Macellari, head of risk management di Crif.

Lo score di Crif si avvale di un ecosistema di dati che comprende informazioni di natura pubblica, documenti prodotti dall'azienda (questionari compilati attraverso la piattaforma Synesgy) o pubblicati dalla stessa (Report sostenibilità, Dnf), oltre che mappe di rischio di fisico e di transizione e informazioni sulle

emissioni di gas serra. Il patrimonio informativo è elaborato attraverso modelli, scenari macro-economici e climatici e benchmark settoriali, oltre che attraverso metodologie di machine learning. Sono stati considerati circa il 50% di titoli che mostra un livello alto di attenzione a una governance sostenibile), una capitalizzazione tra 10 e 500 milioni mentre sono state escluse le aziende con un livello di scambi troppo basso. L'Esg Ita Growth Index è proposto nelle due versioni, equally weighted e market cap weighted, valutato con un back test su 14 mesi (riproduzione riservata)



LE 30 PMI QUOTATE DELL'ESG ITA GROWTH INDEX

1	Nusco	11	Anton Green Storage	21	Racing Force
2	Franchi U. Marmi	12	Labomar	22	Take Off
3	Grifal	13	Arterra Bioscience	23	Farmaè
4	Cover 50	14	Giglio.com	24	Confinvest
5	Ilpra	15	Trawell	25	Fervi
6	Gel	16	Officina Stellare	26	Intred
7	Ecosuntek	17	Convergenze	27	Matica Fintec
8	Gibus	18	Easy Life	28	Fope
9	Sciuker Frames	19	Askoll Eva	29	Bardolla Training
10	Masi Agricola	20	Esi	30	Unidata

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

► 17 aprile 2023

Repair Lab/Crif: le 30 Pmi 'Esg Best in class', Nusco al 1* posto

Dowjones MILANO (MF-DJ)--Sono 30 le piccole e medie imprese italiane quotate su Egm che hanno ricevuto il riconoscimento come "Esg Best in class", nell'ambito del lancio del nuovo e primo benchmark finanziario Esg, creato da Repair Lab di Sda Bocconi e Crif, in collaborazione con Ambromobiliare.

Durante l'evento di presentazione dell'Esg Ita Growth Index, presso l'Auditorium Ferrero nella sede di Sda Bocconi, sono state indicate le 30 Pmi italiane e, prima fra tutte la 'Esg Best in Class', Nusco Spa. Sul podio, a seguire, Franchi Umberto Marmi e Grifal. Quarta e quinta posizione, invece, occupate da Cover 50 e Ilpra.

A seguire (dalla 6* posizione) la classifica vede: Gel, Ecosuntek, Gibus, Sciuker Frames, Masi Agricola, Aton Green Storage, Labomar, Arterra Bioscience, Giglio.com, Trawell Co, Officina Stellare, Convergenze, Easy Life, Askoll Eva, Esi, Racing Force, Take Off, Farmae', Confinvest F.L., Fervi, Intred, Matica Fintec, Fope, Alfio Bardolla Training Group, Unidata.



Repair Lab/Crif: le 30 Pmi 'Esg Best in class', Nusco al 1* posto



zonebourse.com

Oggi alle 19:13

Condividi

MILANO (MF-DJ)--Sono 30 le piccole e medie imprese italiane quotate su Egm che hanno ricevuto il riconoscimento come "Esg Best in class", nell'ambito del lancio del nuovo e primo benchmark finanziario Esg, creato da Repair Lab di Sda Bocconi e Crif, in collaborazione con Ambromobiliare.

Durante l'evento di presentazione dell'Esg Ita Growth Index, presso l'Auditorium Ferrero nella sede di Sda Bocconi, sono state indicate le 30 Pmi italiane e, prima fra tutte la 'Esg Best in Class', Nusco Spa. Sul podio, a seguire, Franchi Umberto Marmi e Grifal. Quarta e quinta posizione, invece, occupate da Cover 50 e Ilpra.

A seguire (dalla 6* posizione) la classifica vede: Gel, Ecosuntek, Gibus, Sciuker Frames, Masi Agricola, Aton Green Storage, Labomar, Arterra Bioscience, Giglio.com, Trawell Co, Officina Stellare, Convergenze, Easy Life, Askoll Eva, Esi, Racing Force, Take Off, Farmae', Confinvest F.L., Fervi, Intred, Matica Fintec, Fope, Alfio Bardolla Training Group, Unidata.

com/ann

anna.dirocco@mfnewswires.it

(END) Dow Jones Newswires

April 17, 2023 13:12 ET (17:12 GMT)



ESG ITA Growth Index, presentato l'indice di sostenibilità delle PMI quotate



(Teleborsa) - È stato presentato oggi a Milano l'**ESG ITA Growth Index**, il **primo indice specifico per la valutazione ESG delle PMI quotate su Euronext Growth Milan (EGM)**, ovvero il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Lo strumento è stato creato dal REPAiR Lab di SDA Bocconi School of Management (laboratorio di ricerca e innovazione dedicato allo studio e alla promozione della finanza sostenibile), CRIF e **Ambromobiliare**.

"Avere un indice significa avere più facilità di **leggere** un cluster di mercato, **educare** gli investitori a usare questo tipo di strumento e portare a quel comparto di riferimento della **liquidità**", ha spiegato Michele Calcaterra, Senior Lecturer di Entrepreneurial Finance presso SDA Bocconi School of Management. "Non ci siamo quindi fermati a riflettere sul fatto che le PMI siano un'opportunità di investimento, ma abbiamo creato un indice per poter portare più liquidità su di esse, anche perché non dobbiamo dimenticarci dell'importanza degli indici passivi negli investimenti al giorno d'oggi", ha aggiunto.

Nell'assenza di paradigmi e standard valutativi condivisi, CRIF con SDA Bocconi e Ambromobiliare hanno - in primis - **definito l'universo investibile**, attraverso l'applicazione dello score ESG sviluppato da CRIF su tutte le aziende quotate sul comparto EGM. Lo score si avvale di un ecosistema di dati che comprende **informazioni di natura pubblica**, documenti prodotti dall'azienda o pubblicati dalla stessa (Report sostenibilità, DNF), oltre che **mappe di rischio** di fisico e di transizione e informazioni sulle emissioni di gas serra. Il patrimonio informativo è elaborato attraverso modelli, scenari macro-economici e climatici e benchmark settoriali, oltre che attraverso metodologie di machine learning e regole basate sull'esperienza di CRIF Ratings, l'agenzia di Credit Rating di CRIF.

Il secondo step ha riguardato l'**individuazione delle aziende idonee** attraverso l'**applicazione di 3 parametri di screening**: a livello di Governance in base allo score proprietario sviluppato da CRIF (circa il 50% delle aziende quotate sul segmento Euronext Growth Milan mostrano un livello alto di attenzione a una governance sostenibile), di Liquidità (escludendo le aziende con un livello di scambi troppo basso, che non le renderebbe realmente investibili) e di Market Cap (con la definizione di un

livello di capitalizzazione tra 10 e 500 milioni di euro).

"L'ESG ITA Growth Index è stato proposto nelle versioni Equally Weighted e Market Cap Weighted. Entrambe le versioni dell'indice su un orizzonte di 14 mesi - intervallo minimo in cui mantiene validità l'analisi di back test - restituiscono **performance migliori dei tradizionali indici italiani** riferiti agli stessi comparti dimensionali, Medium e Small Cap Industries", ha detto Calcaterra.

Dell'ESG ITA Growth Index **fanno parte: Nusco, Franchi Umberto Marmi, Grifal, Cover 50, ILPRA, GEL, Ecosuntek, Gibus, Sciuker Frames, Masi Agricola, ATON Green Storage, Labomar, Arterra Bioscience, Giglio.com, Trawell Co, Officina Stellare, Convergenze, Easy Life (Pozzi Milano), Askoll EVA, ESI, Racing Force, Take Off, Farmaè, Confinvest, Fervi, Intred, Matica Fintec, Fope, ABTG, Unidata.**

(Teleborsa) 17-04-2023 18:36



ESG ITA Growth Index, presentato l'indice di sostenibilità delle PMI quotate



(Teleborsa) - È stato presentato oggi a Milano l'**ESG ITA Growth Index**, il **primo indice specifico per la valutazione ESG delle PMI quotate su Euronext Growth Milan (EGM)**, ovvero il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Lo strumento è stato creato dal REPAiR Lab di SDA Bocconi School of Management (laboratorio di ricerca e innovazione dedicato allo studio e alla promozione della finanza sostenibile), CRIF e Ambromobiliare.

"Avere un indice significa avere più facilità di **leggere** un cluster di mercato, **educare** gli investitori a usare questo tipo di strumento e portare a quel comparto di riferimento della **liquidità**", ha spiegato Michele Calcaterra, Senior Lecturer di Entrepreneurial Finance presso SDA Bocconi School of Management. "Non ci siamo quindi fermati a riflettere sul fatto che le PMI siano un'opportunità di investimento, ma abbiamo creato un indice per poter portare più liquidità su di esse, anche perché non dobbiamo dimenticarci dell'importanza degli indici passivi negli investimenti al giorno d'oggi", ha aggiunto.

Nell'assenza di paradigmi e standard valutativi condivisi, CRIF con SDA Bocconi e Ambromobiliare hanno - in primis - **definito l'universo investibile**, attraverso l'applicazione dello score ESG sviluppato da CRIF su tutte le aziende quotate sul comparto EGM. Lo score si avvale di un ecosistema di dati che comprende **informazioni di natura pubblica**, documenti prodotti dall'azienda o pubblicati dalla stessa (Report sostenibilità, DNF), oltre che **mappe di rischio** di fisico e di transizione e informazioni sulle emissioni di gas serra. Il patrimonio informativo è elaborato attraverso modelli, scenari macro-economici e climatici e benchmark settoriali, oltre che attraverso metodologie di machine learning e regole basate sull'esperienza di CRIF Ratings, l'agenzia di Credit Rating di CRIF.

Il secondo step ha riguardato l'**individuazione delle aziende idonee** attraverso l'**applicazione di 3 parametri di screening**: a livello di Governance in base allo score

proprietario sviluppato da CRIF (circa il 50% delle aziende quotate sul segmento Euronext Growth Milan mostrano un livello alto di attenzione a una governance sostenibile), di Liquidità (escludendo le aziende con un livello di scambi troppo basso, che non le renderebbe realmente investibili) e di Market Cap (con la definizione di un livello di capitalizzazione tra 10 e 500 milioni di euro).

"L'ESG ITA Growth Index è stato proposto nelle versioni Equally Weighted e Market Cap Weighted. Entrambe le versioni dell'indice su un orizzonte di 14 mesi - intervallo minimo in cui mantiene validità l'analisi di back test - restituiscono **performance migliori dei tradizionali indici italiani** riferiti agli stessi comparti dimensionali, Medium e Small Cap Industries", ha detto Calcaterra.

Dell'ESG ITA Growth Index **fanno parte**: Nusco, Franchi Umberto Marmi, Grifal, Cover 50, ILPRA, GEL, Ecosuntek, Gibus, Sciuker Frames, Masi Agricola, ATON Green Storage, Labomar, Arterra Bioscience, Giglio.com, Trawell Co, Officina Stellare, Convergenze, Easy Life (Pozzi Milano), Askoll EVA, ESI, Racing Force, Take Off, Farmaè, Confinvest, Fervi, Intred, Matica Fintec, Fope, ABTG, Unidata.



ESG ITA Growth Index, presentato l'indice di sostenibilità delle PMI quotate



È stato presentato oggi a Milano l' **ESG ITA Growth Index**, il primo indice specifico per la valutazione ESG delle PMI quotate su Euronext Growth Milan (EGM), ovvero il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Lo strumento è stato creato dal REPAiR Lab di SDA Bocconi School of Management (laboratorio di ricerca e innovazione dedicato allo studio e alla promozione della finanza sostenibile), CRIF e Ambromobiliare.

"Avere un indice significa avere più facilità di leggere un cluster di mercato, educare gli investitori a usare questo tipo di strumento e portare a quel comparto di riferimento della liquidità", ha spiegato Michele Calcaterra, Senior Lecturer di Entrepreneurial Finance presso SDA Bocconi School of Management. "Non ci siamo quindi fermati a riflettere sul fatto che le PMI siano un'opportunità di investimento, ma abbiamo creato un indice per poter portare più liquidità su di esse, anche perché non dobbiamo dimenticarci dell'importanza degli indici passivi negli investimenti al giorno d'oggi", ha aggiunto.

Nell'assenza di paradigmi e standard valutativi condivisi, CRIF con SDA Bocconi e Ambromobiliare hanno - in primis - definito l'universo investibile, attraverso l'applicazione dello score ESG sviluppato da CRIF su tutte le aziende quotate sul comparto EGM. Lo score si avvale di un ecosistema di dati che comprende informazioni di natura pubblica, documenti prodotti dall'azienda o pubblicati dalla stessa (Report sostenibilità, DNF), oltre che mappe di rischio di fisico e di transizione e informazioni sulle emissioni di gas serra. Il patrimonio informativo è elaborato attraverso modelli, scenari macro-economici e climatici e benchmark settoriali, oltre che attraverso metodologie di machine learning e regole basate sull'esperienza di CRIF Ratings, l'agenzia di Credit Rating di CRIF.

Il secondo step ha riguardato l'individuazione delle aziende idonee attraverso l'applicazione di 3 parametri di screening: a livello di Governance in base allo score

proprietario sviluppato da CRIF (circa il 50% delle aziende quotate sul segmento Euronext Growth Milan mostrano un livello alto di attenzione a una governance sostenibile), di Liquidità (escludendo le aziende con un livello di scambi troppo basso, che non le renderebbe realmente investibili) e di Market Cap (con la definizione di un livello di capitalizzazione tra 10 e 500 milioni di euro).

"L'ESG ITA Growth Index è stato proposto nelle versioni Equally Weighted e Market Cap Weighted. Entrambe le versioni dell'indice su un orizzonte di 14 mesi - intervallo minimo in cui mantiene validità l'analisi di back test - restituiscono **performance migliori dei tradizionali indici italiani** riferiti agli stessi comparti dimensionali, Medium e Small Cap Industries", ha detto Calcaterra.

Dell'ESG ITA Growth Index **fanno parte**: Nusco, Franchi Umberto Marmi, Grifal, Cover 50, ILPRA, GEL, Ecosuntek, Gibus, Sciuker Frames, Masi Agricola, ATON Green Storage, Labomar, Arterra Bioscience, Giglio.com, Trawell Co, Officina Stellare, Convergenze, Easy Life (Pozzi Milano), Askoll EVA, ESI, Racing Force, Take Off, Farmaè, Confinvest, Fervi, Intred, Matica Fintec, Fope, ABTG, Unidata.



ESG ITA Growth Index, presentato l'indice di sostenibilità delle PMI quotate



È stato presentato oggi a Milano l' **ESG ITA Growth Index**, il **primo indice specifico per la valutazione ESG delle PMI quotate su Euronext Growth Milan (EGM)**, ovvero il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Lo strumento è stato creato dal REPAiR Lab di SDA Bocconi School of Management (laboratorio di ricerca e innovazione dedicato allo studio e alla promozione della finanza sostenibile), CRIF e Ambromobiliare.

"Avere un indice significa avere più facilità di **leggere** un cluster di mercato, **educare** gli investitori a usare questo tipo di strumento e portare a quel comparto di riferimento della **liquidità**", ha spiegato Michele Calcaterra, Senior Lecturer di Entrepreneurial Finance presso SDA Bocconi School of Management. "Non ci siamo quindi fermati a riflettere sul fatto che le PMI siano un'opportunità di investimento, ma abbiamo creato un indice per poter portare più liquidità su di esse, anche perché non dobbiamo dimenticarci dell'importanza degli indici passivi negli investimenti al giorno d'oggi", ha aggiunto.

Nell'assenza di paradigmi e standard valutativi condivisi, CRIF con SDA Bocconi e Ambromobiliare hanno - in primis - **definito l'universo investibile**, attraverso l'applicazione dello score ESG sviluppato da CRIF su tutte le aziende quotate sul comparto EGM. Lo score si avvale di un ecosistema di dati che comprende **informazioni di natura pubblica**, documenti prodotti dall'azienda o pubblicati dalla stessa (Report sostenibilità, DNF), oltre che **mappe di rischio** di fisico e di transizione e informazioni sulle emissioni di gas serra. Il patrimonio informativo è elaborato attraverso modelli, scenari macro-economici e climatici e benchmark settoriali, oltre che attraverso metodologie di machine learning e regole basate sull'esperienza di CRIF Ratings, l'agenzia di Credit Rating di CRIF.

Il secondo step ha riguardato l'**individuazione delle aziende idonee** attraverso l'**applicazione di 3 parametri di screening**: a livello di Governance in base allo score

proprietario sviluppato da CRIF (circa il 50% delle aziende quotate sul segmento Euronext Growth Milan mostrano un livello alto di attenzione a una governance sostenibile), di Liquidità (escludendo le aziende con un livello di scambi troppo basso, che non le renderebbe realmente investibili) e di Market Cap (con la definizione di un livello di capitalizzazione tra 10 e 500 milioni di euro).

"L'ESG ITA Growth Index è stato proposto nelle versioni Equally Weighted e Market Cap Weighted. Entrambe le versioni dell'indice su un orizzonte di 14 mesi - intervallo minimo in cui mantiene validità l'analisi di back test - restituiscono **performance migliori dei tradizionali indici italiani** riferiti agli stessi comparti dimensionali, Medium e Small Cap Industries", ha detto Calcaterra.

Dell'ESG ITA Growth Index **fanno parte**: Nusco, Franchi Umberto Marmi, Grifal, Cover 50, ILPRA, GEL, Ecosuntek, Gibus, Sciuker Frames, Masi Agricola, ATON Green Storage, Labomar, Arterra Bioscience, Giglio.com, Trawell Co, Officina Stellare, Convergenze, Easy Life (Pozzi Milano), Askoll EVA, ESI, Racing Force, Take Off, Farmaè, Confinvest, Fervi, Intred, Matica Fintec, Fope, ABTG, Unidata.



ESG ITA Growth Index, presentato l'indice di sostenibilità delle PMI quotate



È stato presentato oggi a Milano l' **ESG ITA Growth Index**, il primo indice specifico per la valutazione ESG delle PMI quotate su Euronext Growth Milan (EGM), ovvero il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Lo strumento è stato creato dal REPAiR Lab di SDA Bocconi School of Management (laboratorio di ricerca e innovazione dedicato allo studio e alla promozione della finanza sostenibile), CRIF e Ambromobiliare.

"Avere un indice significa avere più facilità di **leggere** un cluster di mercato, **educare** gli investitori a usare questo tipo di strumento e portare a quel comparto di riferimento della **liquidità**", ha spiegato Michele Calcaterra, Senior Lecturer di Entrepreneurial Finance presso SDA Bocconi School of Management. "Non ci siamo quindi fermati a riflettere sul fatto che le PMI siano un'opportunità di investimento, ma abbiamo creato un indice per poter portare più liquidità su di esse, anche perché non dobbiamo dimenticarci dell'importanza degli indici passivi negli investimenti al giorno d'oggi", ha aggiunto.

Nell'assenza di paradigmi e standard valutativi condivisi, CRIF con SDA Bocconi e Ambromobiliare hanno - in primis - **definito l'universo investibile**, attraverso l'applicazione dello score ESG sviluppato da CRIF su tutte le aziende quotate sul comparto EGM. Lo score si avvale di un ecosistema di dati che comprende **informazioni di natura pubblica**, documenti prodotti dall'azienda o pubblicati dalla stessa (Report sostenibilità, DNF), oltre che **mappe di rischio** di fisico e di transizione e informazioni sulle emissioni di gas serra. Il patrimonio informativo è elaborato attraverso modelli, scenari macro-economici e climatici e benchmark settoriali, oltre che attraverso metodologie di machine learning e regole basate sull'esperienza di CRIF Ratings, l'agenzia di Credit Rating di CRIF.

Il secondo step ha riguardato l'**individuazione delle aziende idonee** attraverso l'**applicazione di 3 parametri di screening**: a livello di Governance in base allo score

proprietario sviluppato da CRIF (circa il 50% delle aziende quotate sul segmento Euronext Growth Milan mostrano un livello alto di attenzione a una governance sostenibile), di Liquidità (escludendo le aziende con un livello di scambi troppo basso, che non le renderebbe realmente investibili) e di Market Cap (con la definizione di un livello di capitalizzazione tra 10 e 500 milioni di euro).

"L'ESG ITA Growth Index è stato proposto nelle versioni Equally Weighted e Market Cap Weighted. Entrambe le versioni dell'indice su un orizzonte di 14 mesi - intervallo minimo in cui mantiene validità l'analisi di back test - restituiscono **performance migliori dei tradizionali indici italiani** riferiti agli stessi comparti dimensionali, Medium e Small Cap Industries", ha detto Calcaterra.

Dell'ESG ITA Growth Index **fanno parte**: Nusco, Franchi Umberto Marmi, Grifal, Cover 50, ILPRA, GEL, Ecosuntek, Gibus, Sciuker Frames, Masi Agricola, ATON Green Storage, Labomar, Arterra Bioscience, Giglio.com, Trawell Co, Officina Stellare, Convergenze, Easy Life (Pozzi Milano), Askoll EVA, ESI, Racing Force, Take Off, Farmaè, Confinvest, Fervi, Intred, Matica Fintec, Fope, ABTG, Unidata.



EGM (-0,2%) – Vimi Fasteners vola a +9,4% dopo i dati del primo trimestre



- Daily
- EGM

18/04/2023 7:13

Nella seduta di ieri il Ftse Italia Growth ha registrato un -0,2% rispetto al +0,4% dell'Euronext Growth All Share e al +0,2% del London Ftse Aim All Share.

Le borse europee hanno chiuso contrastate mentre Wall Street viaggiava in calo con l'attenzione che resta sulle trimestrali e le decisioni della Fed. Sull'obbligazionario, lo spread Btp-Bund è sceso a 182 punti, con il rendimento del decennale italiano al 4,29%..

Il volume dei titoli scambiati si è attestato a 8,2 milioni di pezzi, inferiore alla media delle 30 sedute precedenti pari a 13,9 milioni.

I titoli migliori sono stati Redelfi (+14,6%) e Vimi Fasteners (+9,4%) mentre Solid World (-6,3%) e Farmacosmo (-7,8%) hanno chiuso la seduta in fondo al listino.

Di seguito alcune delle principali notizie sulle società EGM dell'ultima seduta.

In relazione al programma di acquisto di azioni proprie avviato il 2 maggio 2022, dal 10 al 14 Aprile 2023 Allcore (-0,4%) ha acquistato 4.580 azioni proprie a un prezzo medio di 2,4063 euro ciascuna per complessivi 11.021,10 euro.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Defence Tech Holding (+0,9%) ha deliberato di incrementare il numero dei componenti del Cda da cinque a sette, nominando quali nuovi consiglieri Valerio Veronesi e Pietro Forgione.

CFO SIM ha confermato il giudizio "Buy" sul titolo Digital360 (-2,9%) e rivisto al rialzo il target price da 6,30 euro a 6,40 euro, prezzo che incorporare un potenziale upside del 33,3% rispetto al prezzo di chiusura di venerdì 14 aprile 2023, pari a 4,8 euro.

Amara Life Holdings ha superato la soglia di rilevanza del 5% nel capitale di Health Italia (-2,3%), detenendo 1.209.983 azioni della società, corrispondenti a una partecipazione del 6,38%.

L'Assemblea degli Azionisti di GEL (+2,1%) ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, deliberando di destinare l'utile, pari a 704.710 euro interamente a riserva

straordinaria.

In relazione al programma di acquisto di azioni proprie avviato il 21 marzo 2022, dall'11 al 14 Aprile 2023 IDNTT (+1,2%) ha acquistato 1.000 azioni proprie a un prezzo medio unitario ponderato di 3,46 euro ciascuna per complessivi 3.460 euro.

L'assemblea degli azionisti di ILBE (+0,4%) ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, chiuso con ricavi totali pari a 161,0 milioni, in crescita del 5,7% rispetto al 2021, un Ebit di 20,8 milioni (24,4 milioni lo scorso esercizio), prima di oneri non ricorrenti per 11,0 milioni, e il relativo margine al 12,9% (16,0% lo scorso esercizio).

Micuro, start-up innovativa fondata da MAPS Healthcare e operante nel settore insure-tech, è stata incorporata in Artex, società di health-care controllata da MAPS Group (-0,6%).

Relatech (+5,0%) ha completato la procedura di liquidazione delle azioni della società per le quali è stato esercitato il diritto di recesso.

Nell'esercizio 2022 Svas Biosana (-4,2%) ha riportato ricavi netti consolidati pari a 97,2 milioni, in crescita del 19,9% rispetto al 2021. Una dinamica che ha beneficiato solo parzialmente del contributo del Gruppo Bormia (acquisito il 23 giugno con effetto giuridico dal 1° luglio 2022) che ha registrato un fatturato nel secondo semestre 2022 pari a 6,6 milioni, con una incidenza del 7% sul totale.

Banca Finnat, al venir meno del rapporto di fiducia e dei presupposti per una prosecuzione del rapporto contrattuale con The LifeStyle Group (-3,7%), ha receduto dall'incarico di Euronext Growth Advisor.

The Lifestyle Group ha emesso 243.902 nuove azioni, del valore di 0,123 euro ciascuna, a favore di European High Growth Opportunities Securitization Fund (EHGO).

Gli azionisti di Unidata (-2,0%) hanno approvato il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022, che vede i ricavi totali crescere del 31% (a/a) a 51,3 milioni, l'Ebitda del 15% (a/a) a 16,2 milioni e l'Ebit del 18% (a) a 10,7 milioni. Da segnalare anche l'aumento dell'indebitamento finanziario netto, che si è attestato a 8,5 milioni (+6,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2021).

Unidata parteciperà all'evento "Mid & Small in London 2023", che convoglierà diversi investitori istituzionali, sia italiani che internazionali.

Nel primo trimestre 2023, Vimi Fasteners (+9,4%) riporta ricavi in crescita del 13,7% a/a a 14,44 milioni, evidenziando una significativa presenza nel settore "industrial" che, a fine trimestre, esprime il 56% circa del totale dei ricavi.



Unidata – Partecipa all’evento “Mid & Small in London 2023”



- EGM
- Tecnologia

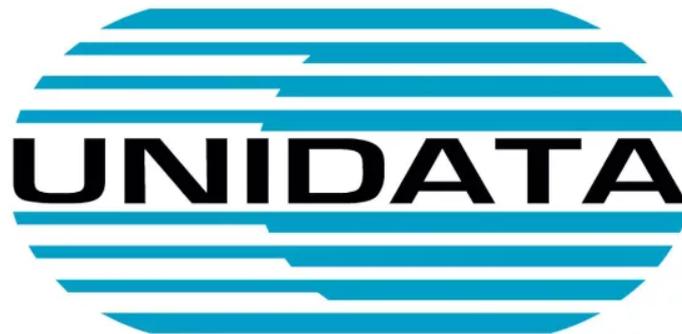
17/04/2023 15:02

Unidata parteciperà, nella giornata di mercoledì 19 aprile 2023, all’evento “Mid & Small in London 2023”, che convoglierà diversi investitori istituzionali, sia italiani che internazionali.

A rappresentare Unidata il CFO e Investor Relations Officer Roberto Giacometti, che in tale occasione commenterà i risultati dell’esercizio 2022, che si è chiuso con i ricavi di vendita pari a 51,3 milioni, in crescita del 39% rispetto al pari periodo dell’anno precedente, la strategia di crescita del Gruppo, nonché l’importante acquisizione di poco conclusa del Gruppo TWT e l’imminente passaggio al mercato regolamentato Euronext Milan – segmento STAR.



Unidata S.p.A.: Unidata S.p.A. - Mid & Small in London 2023 - MoneyController



Data: 17/04/2023

COMUNICATO STAMPA

UNIDATA PARTECIPA ALL'EVENTO "MID&SMALL IN LONDON 2023"

Roma, 17 aprile 2023 - Unidata S.p.A. (EGM: UD) (la "Società"), operatore di telecomunicazioni, cloude servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., parteciperà, nella giornata di mercoledì 19 aprile 2023, all'evento "Mid & Small in London 2023", che si svolgerà nella prestigiosa cornice del The Tower Hotel.

All'evento, in programma dal 18 al 20 aprile 2023, organizzato da Virgilio IR, in partnership con operatori leader sui mercati finanziari, parteciperanno oltre 50 aziende italiane quotate che avranno l'opportunità di incontrare una vasta platea di investitori istituzionali, italiani ed internazionali.

A rappresentare Unidata sarà presente il CFO ed Investor Relations Officer Roberto Giacometti che in tale occasione commenterà i risultati dell'esercizio 2022 che si è chiuso con i ricavi di vendita pari a € 51,3 milioni, in crescita del 39% rispetto al pari periodo dell'anno precedente, la strategia di crescita del Gruppo, nonché l'importante acquisizione da poco conclusa del Gruppo TWT e l'imminente passaggio al mercato regolamentato Euronext Milan - segmento STAR.

La presentazione per gli investitori sarà resa disponibile sul sito istituzionale della Società, al seguente link: <https://investors.unidata.it/presentazioni/>.

Il presente comunicato stampa è disponibile presso Borsa Italiana, sul meccanismo di stoccaggio "1info" (www.1info.it) e sul sito internet della Società www.unidata.it nella sezione Investors/Comunicati Stampa.
